



Cultura - Roma: "Lo scandalo come responsabilità", cinema e saggistica per riflettere sulla libertà di espressione

Roma - 29 apr 2024 (Prima Pagina News) **Appuntamento lunedì 6 maggio, alle ore 18.00, presso Cinema Farnese Art House.**

Si terrà lunedì 6 maggio, alle ore 18, al Cinema Farnese Art House di Roma, "Lo Scandalo come Responsabilità", un evento che unisce saggistica e cinema per una riflessione, mai così necessaria, sulla libertà di espressione. Al centro dell'incontro, il libro "Non c'è che dire" di Marta Rizzo e il film "Bellezza, addio" di Carmen Giardina e Massimiliano Palmese Intervengono, insieme agli autori: Steve Della Casa, Antonietta De Lillo e Lidia Ravera. L'evento inizierà con la presentazione del libro di Marta Rizzo, edito da La Lepre Edizioni. Il libro contiene interviste a personalità del calibro di Edoardo Albinati, Pupi Avati, Marco Bertozzi, Massimo Carlotto, Liliana Cavani, Dario Cecchi, Daniele Cipri, Leonardo Clausi, Diego Cugia, Giancarlo De Cataldo, Antonietta De Lillo, Fabio Ferzetti, Fabrizio Funtò, Patrizio Gonnella, Dacia Maraini, Flavia Mastrella, Giuliano Montaldo, Serafino Murri, Mauro Palma, Lidia Ravera, Antonio Rezza, Gianfranco Rinaldi, Alberto Rollo, Marco Ruotolo, Walter Siti, Emanuele Trevi, Daniele Vicari. Si tratta di risolvere un giallo: che cos'è la libertà di espressione? Il libro si pone questa domanda attraversando giurisprudenza, estetica, etica, cinema, teatro, radio, letteratura, critica letteraria e cinematografica. A seguire, alle ore 19, ci sarà la presentazione del film di Carmen Giardina e Massimiliano Palmese "Bellezza Addio", a cura di Zivago Film e Luce Cinecittà. Il film vede la partecipazione di Barbara Alberti, Antonella Amendola, Ulisse Benedetti, Franco Cordelli, Ninetto Davoli, Giuseppe Garrera, Maurizio Gregorini, Fiammetta Jori, Renzo Paris, Elio Pecora, Paco Reconti, Nichi Vendola. E' il ritratto di Dario Bellezza, uno dei più originali poeti italiani del Novecento, e di una stagione culturale irripetibile. Omosessuale provocatorio e controverso, lo definivano "il nostro poeta maledetto". "Semmai benedetto, dalle Muse" replicava lui, col suo spirito polemico e irriverente. Introducono il film: Steve Della Casa, Carmen Giardina, Massimiliano Palmese e il produttore Rino Sciarretta.

(Prima Pagina News) Lunedì 29 Aprile 2024